



## IL COLLEGIO DEI REVISORI

Presa visione dell'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo – Personale non dirigente –Integrazione e Ripartizione del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2022

Esaminata la relazione illustrativa e tecnico finanziaria redatte ai sensi dell'articolo 40, comma 3-sexies, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sottoscritte dal Direttore generale protocollo n. 58593 del 14 dicembre 2022.

Effettuato il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

### VERIFICATO

che sono state effettuate le seguenti operazioni:

- determinazione, ai sensi dell'articolo 67 comma 1 del CCNL 2016-2018 del 21 maggio 2018, dell'unico importo consolidato pari a € 737.211, come certificato dal Presidente del Collegio dei Revisori che ha attestato la conformità dei dati con le scritture amministrativo-contabili e con quanto dichiarato nelle specifiche informazioni sulla contrattazione integrativa ex articolo 40-bis del decreto legislativo n. 165/2001 (tabelle 15 e schede SICI) in data 3 luglio 2018 protocollo n. 34145. Tale importo ricomprende:
  - le risorse decentrate stabili indicate dall'articolo 31, comma 2 e dall'articolo 32, comma 7, per la quota non utilizzata nell'anno 2017 per gli incarichi di "alta professionalità" pari a € 3.899, del CCNL del 22 gennaio 2004 per un totale complessivo di € 1.149.394 .
  - la decurtazione consolidata prendendo come riferimento da riduzione per cessazioni nel periodo 2011-2014 (ai sensi articolo 9, comma 2 bis D.L. 78/2010) per € 169.231
  - la decurtazione permanente del fondo stabile per riduzione dotazione organica (passaggio dipendenti presso la Regione Liguria e prepensionamenti) per € 157.152
  - storno delle risorse destinate nell'anno 2017 a carico del Fondo alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative pari a € 85.800
- incremento del fondo stabile dei differenziali di categoria di cui all'articolo 67, comma 2 lett. a) per complessivi € 14.893
- incremento del fondo stabile dei differenziali di categoria di cui all'articolo 67, comma 2 lett. b) per complessivi € 15.357
- incremento del fondo stabile dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio nell'anno 2018 di cui all'articolo 67, comma 2 lett. c) per complessivi € 7.884
- incremento del fondo stabile dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio nell'anno 2019 di cui all'articolo 67, comma 2 lett. c) per complessivi € 20.877
- incremento del fondo stabile dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio nell'anno 2020 di cui all'articolo 67, comma 2 lett. c) per complessivi € 13.619,32
- incremento del fondo stabile dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio nell'anno 2021 di cui all'articolo 67, comma 2 lett. c) per complessivi € 1.773,48
- decurtazione per rispetto dei limiti di cui all'articolo 23, comma 2 d.lgs. n. 75/2017 di € 165.474,78

- decurtazione per passaggio dei dipendenti dei Centri per l'Impiego presso l'Agenzia Regionale ALFA dal 1° luglio 2018 di € 66.914
- previsione, quali fonti di costituzione del Fondo 2021 – parte variabile, dei risparmi dello straordinario relativi all'anno 2021 di cui all'articolo 67, comma 3 lett. e) che ammontano a € 27.202,57e dell'importo una tantum di cui all'articolo 67, comma 3 lett. d) del personale cessato nell'anno 2021 pari a € 484,41
- previsione, quale fonte di costituzione del Fondo 2022 – parte variabile, dell'integrazione ai sensi dell'articolo 67, comma 3, lettera h) di € 66.914. L'importo, come previsto dalla art. 67 comma 4 del CCNL 2016-2018, è stato contrattato nella riunione del 5 dicembre 2022 ed è inferiore all'importo massimo di € 89.700,74 pari all'1,2% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza
- destinazione, per l'anno 2022, di € 109.411 al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato degli incaricati di posizione organizzativa. L'importo delle risorse destinate nell'anno 2017 per tali incarichi era di € 85.800. Per l'anno 2020 è stato contrattato, come previsto dall'articolo 7 comma 4 lett. u) del CCNL 2016-2018 un incremento di € 9.000 delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato degli incaricati di posizione organizzativa. Le parti concordano che per l'anno 2022 tali risorse debbano essere incrementate di ulteriori € 14.612 necessari per garantire il funzionamento dell'intera area delle posizioni organizzative
- destinazione dell'importo annuo di € 18.841 a nuova progressione economica a decorrere dal 1° gennaio 2022

che sussiste, come già verificato dalle parti, la capacità di spesa per l'integrazione del fondo ai sensi dell'art. 67 comma 3 lett. h) derivante da economie di spesa dovute sia al differimento delle assunzioni in ragione degli iter concorsuali gravati anche dalle misure anti Covid-19 oltre che da aspettative non retribuite richieste dal personale;

che è garantita la copertura finanziaria con risorse stabili del fondo dell'importo annuo della nuova progressione economica ;

che sul Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2022 opera il recupero relativo alla pronuncia n. 39/2016 della Corte dei Conti che, a decorrere dall'anno 2017, è previsto in un periodo di undici anni ricorrendo i presupposti per l'applicazione delle modalità previste dall'articolo 11 comma 1 lett. f) del D.Lgs n.75 del 25 maggio 2017 e come già indicato dall'art.1, comma 15-quater, del decreto legge n.244/2016 convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 27 febbraio 2017, n.19;

che l'ammontare complessivo del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2022 costituito risulta pari ad € 673.826,66 al lordo della decurtazione per il recupero conseguente alla pronuncia della Corte dei Conti, oltre alle somme relative a incentivi di progettazione ancora da liquidare, incentivi per funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del D,Lgs n.50/2006 nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente e del regolamento in corso di predisposizione e compensi servizio legale che saranno quantificate a consuntivo;

che l'ammontare delle risorse destinate per l'anno 2022 alla retribuzione di posizione e di risultato degli incaricati di posizione organizzativa sono pari a € 109.411 con un incremento contrattato, come previsto dall'articolo 7 comma 4 lett. u) del CCNL 2016-2018, di € 23.611 rispetto a quanto destinato per tale istituto nell'anno 2017;

che viene certificato che le somme di cui sopra trovano capienza nei capitoli n. 1069/1, 1069/2, 1069/4 e 1069/7 del Bilancio 2022-2024 annualità 2022

#### INVITA L'ENTE

a procedere alla revisione della consistenza del fondo così costituito nel caso in cui le ipotesi assunte per la sua

quantificazione e determinazione subiscano delle modifiche nel corso dell'esercizio, procedendo alla conseguente modifica degli atti adottati e predisposti;

### CERTIFICA

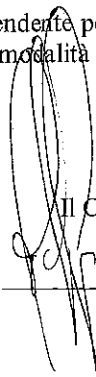
La compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, ai sensi dell'articolo 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'articolo 55, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

### CERTIFICA, inoltre

Che il recupero sul fondo delle risorse decentrate del personale dipendente per l'anno 2021 relativo alla pronuncia della Corte dei Conti n. 39/2016 è di € 40.544 in applicazione delle modalità previste dall'articolo 11 comma 1 lett. f) del D.Lgs n.75 del 25 maggio 2017 (1/11 del debito)

Savona,

Il Collegio dei Revisori



Felice Budolo

